



Direzione Centrale Accertamento

*Settore Contribuenti di minori dimensioni
Ufficio Studi di settore*

REGIME PREMIALE APPLICABILE AI CONTRIBUENTI CONGRUI E COERENTI ALLE RISULTANZE DEGLI STUDI DI SETTORE



ROMA 16 marzo 2016

Incontro con le Organizzazioni di categoria

QUADRO NORMATIVO (1/3)

L'articolo 10 del decreto legge n. 201 del 2011 ha previsto, a partire dal periodo di imposta 2011, limitazioni ai poteri di accertamento nei confronti dei soggetti che dichiarano, anche per effetto dell'adeguamento, ricavi o compensi pari o superiori a quelli risultanti dall'applicazione degli studi di settore, a condizione che gli stessi soggetti:

- abbiano regolarmente assolto gli obblighi di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, indicando fedelmente tutti i dati previsti;
- sulla base di tali dati, risultino coerenti con gli specifici indicatori previsti dai decreti di approvazione dello studio di settore o degli studi di settore applicabili.

QUADRO NORMATIVO (2/3)

L'articolo 10 del decreto legge n. 201 del 2011 prevede che nei confronti dei soggetti congrui e coerenti:

- sono preclusi gli accertamenti di tipo “*analitico – presuntivo*”;
- la determinazione sintetica del reddito complessivo è ammessa solo a condizione che il reddito complessivo accertabile ecceda di almeno un terzo quello dichiarato;
- è ridotto di un anno il termine di decadenza per l'attività di accertamento effettuata ai fini delle imposte dirette e dell'IVA.

QUADRO NORMATIVO (3/3)

Il comma 11 dell'articolo 10 del decreto legge n. 201 del 2011 prevede che:

11. Con riguardo ai contribuenti soggetti al regime di accertamento basato sugli studi di settore, ai sensi dell'articolo 10 della legge 8 maggio 1998, n. 146, per i quali non si rende applicabile la disposizione di cui al comma 9, l'Agenzia delle entrate e la Guardia di Finanza destinano parte della capacita' operativa alla effettuazione di specifici piani di controllo, articolati su tutto il territorio in modo proporzionato alla numerosita' dei contribuenti interessati e basati su specifiche analisi del rischio di evasione che tengano anche conto delle informazioni presenti nella apposita sezione dell'anagrafe tributaria di cui all'articolo 7, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605. Nei confronti dei contribuenti che dichiarano ricavi o compensi inferiori a quelli risultanti dall'applicazione degli studi di settore e per i quali non ricorra la condizione di cui alla lettera b) del precedente comma 10, i controlli sono svolti prioritariamente con l'utilizzo dei poteri istruttori di cui ai numeri 6-bis e 7 del primo comma dell'articolo 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 1973, n. 600, e ai numeri 6-bis e 7 del secondo comma dell'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

QUADRO NORMATIVO (3/3)

L'articolo 10 del decreto legge n. 201 del 2011 prevede inoltre che:

12. Il comma 4-bis dell'articolo 10 e l'articolo 10-ter della legge 8 maggio 1998, n. 146, sono abrogati. Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, sentite le associazioni di categoria, possono essere differenziati i termini di accesso alla disciplina di cui al presente articolo tenuto conto del tipo di attività svolta dal contribuente. Con lo stesso provvedimento sono dettate le relative disposizioni di attuazione.

OBIETTIVO: CONSENTIRE L'ACCESSO AL REGIME PREMIALE A TUTTI I CONTRIBUENTI CUI È POSSIBILE APPLICARE GLI STUDI DI SETTORE E PER I QUALI GLI STESSI RISULTANO COGLIERE COMPIUTAMENTE L'ATTIVITÀ ESERCITATA

IMPORTANTE:
CAPACITÀ DI COGLIERE
OMESSA O PARZIALE «CERTIFICAZIONE DEI CORRISPETTIVI»
INDICAZIONE INFEDELE DEI DATI

PERIODO DI IMPOSTA 2011

PERIODO DI IMPOSTA 2011

Per il periodo di imposta 2011 hanno avuto accesso al regime premiale i contribuenti congrui, coerenti e normali alle risultanze degli studi di settore che hanno applicato uno dei 55 studi individuati nell'allegato n. 1 al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 12 luglio 2012.

Tali studi sono stati individuati tra quelli che prevedono:

a) o almeno quattro delle seguenti tipologie di indicatori di coerenza economica:

- efficienza e produttività del fattore lavoro;
- efficienza e produttività del fattore capitale;
- efficienza di gestione delle scorte;
- redditività;
- struttura;

n. 18 sds
interessati

b) o tre tipologie tra quelle in precedenza riportate e appartenenza ad un macrosettore a basso «rischio» di evasione (da documento Commissione Giovannini).

n. 37 sds
interessati

PERIODO DI IMPOSTA 2012

PERIODO DI IMPOSTA 2012 (1/4)

Sono stati introdotti, a partire dal p.i. 2012 (*), 3 nuovi indicatori di coerenza economica di tipo «*generale*» e 9 di tipo specifico applicabili, in particolare, agli studi di settore in evoluzione per il 2012 (anche a 3 SDS evoluti per il p.i. 2011).

Con l'introduzione di tali indicatori: maggiore capacità degli studi di settore interessati di cogliere anomalie dichiarative.

(*) L'indicatore Margine Operativo Lordo per addetto non è applicabile agli studi di settore evoluti per il 2013.

PERIODO DI IMPOSTA 2012 (2/4)

Per il periodo di imposta 2012 hanno avuto accesso al regime premiale i contribuenti, congrui, coerenti e normali alle risultanze degli studi di settore, che hanno applicato uno dei:

90 studi

individuati nell'allegato n. 1 al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 5 luglio 2013.

Tali studi sono stati individuati tra quelli che prevedono almeno:

PERIODO DI IMPOSTA 2012 (3/4)

a) quattro delle seguenti tipologie di indicatori di coerenza economica:

- efficienza e produttività del fattore lavoro;**
- efficienza e produttività del fattore capitale;**
- efficienza di gestione delle scorte;**
- redditività;**
- struttura;**

PERIODO DI IMPOSTA 2012 (4/4)

b) tre tipologie tra quelle in precedenza riportate e appartenenza ad un macrosettore a basso «*rischio*» di evasione (da documento Commissione Giovannini);

c) tre tipologie tra quelle in precedenza riportate e che contemporaneamente prevedono l'indicatore “*Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*”.

QUINDI PER IL P.I. 2012:

SONO CONFERMATI I CRITERI DI ACCESSO PER IL 2011.

È STATO AGGIUNTO UN NUOVO CRITERIO SULLA BASE DEL NUOVO INDICATORE INTRODOTTO AGLI SDS APPLICABILI AL P.I. 2012 A SEGUITO DI SPECIFICHE ANALISI.

È STATO INCREMENTATO IL NUMERO DI STUDI CHE ACCEDONO AL PREMIALE (DAI 55 DEL 2011 AI 90 DEL 2012).

PERIODO DI IMPOSTA 2013

Provvedimento del 25/06/2014

Accesso al regime premiale per il periodo di imposta 2013

Confermati i criteri adottati per il p.i. precedente.

Gli studi di settore indicati in allegato al Provvedimento sono stati individuati, escludendo da un criterio gli studi già previsti nel criterio precedente, tra quelli per i quali risultano approvati:

- a) indicatori di coerenza economica riferibili ad almeno quattro diverse tipologie tra quelle indicate nel provvedimento stesso;**
- b) indicatori di coerenza economica riferibili a tre diverse tipologie tra quelle indicate nel provvedimento stesso, ivi compreso l'indicatore “Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti”;**
- c) indicatori di coerenza economica riferibili a tre diverse tipologie tra quelle indicate nel provvedimento stesso, e che sono riferibili a settori di attività economica per i quali è stimata, sulla base delle risultanze della relazione finale sulle attività del gruppo di lavoro “Economia non osservata e flussi finanziari”, una percentuale del valore aggiunto prodotto nell'area del sommerso economico (ipotesi massima) inferiore alla percentuale di valore aggiunto prodotto nell'area del sommerso economico del totale economia (ipotesi massima).**

GLI STUDI INTERESSATI DAL PREMIALE NEL 2013 SONO 116

PERIODO DI IMPOSTA 2014

PROVVEDIMENTO DEL 9 GIUGNO 2015

Gli studi di settore indicati in allegato al Provvedimento sono stati individuati tra quelli per i quali risultano approvati:

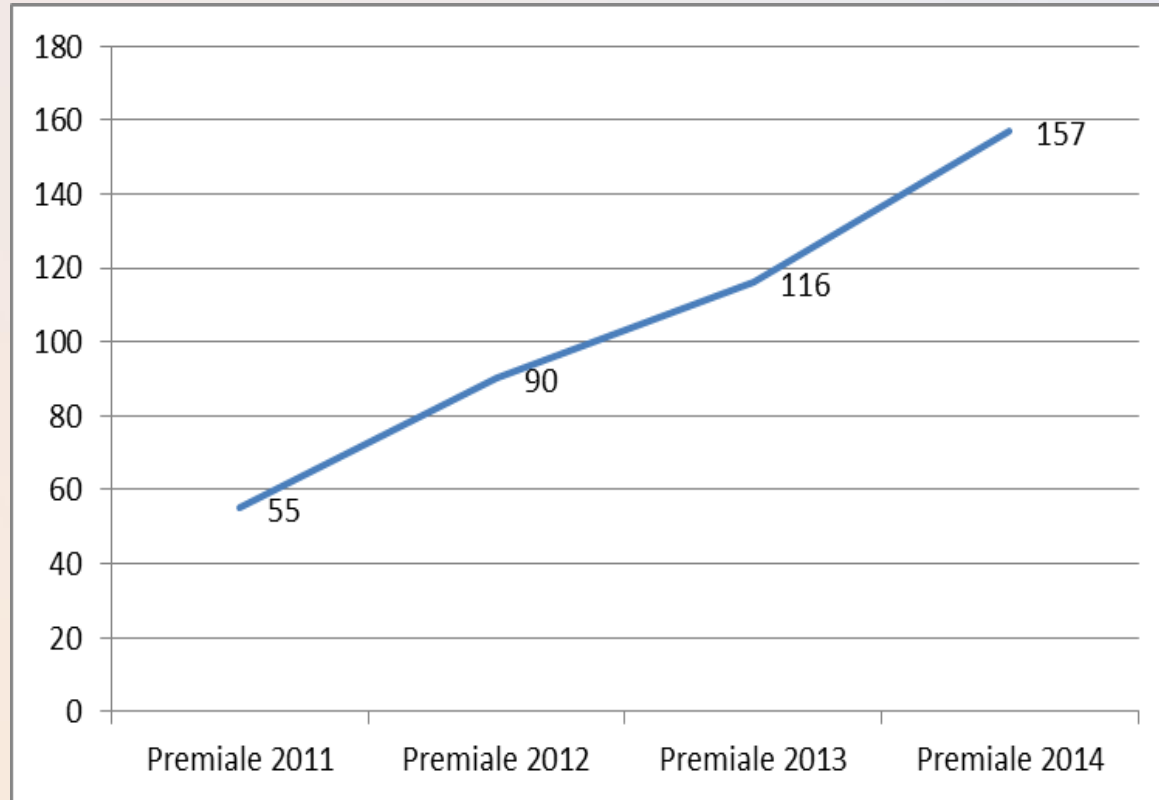
a) indicatori di coerenza economica riferibili ad almeno quattro diverse tipologie tra quelle indicate nell'allegato al Provvedimento stesso;

b) indicatori di coerenza economica riferibili a tre diverse tipologie tra quelle indicate nell'allegato al Provvedimento stesso e che contemporaneamente prevedono l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti".

Rispetto alle precedenti annualità non risulta più presente il
uno dei tre criteri di accesso al Regime Premiale

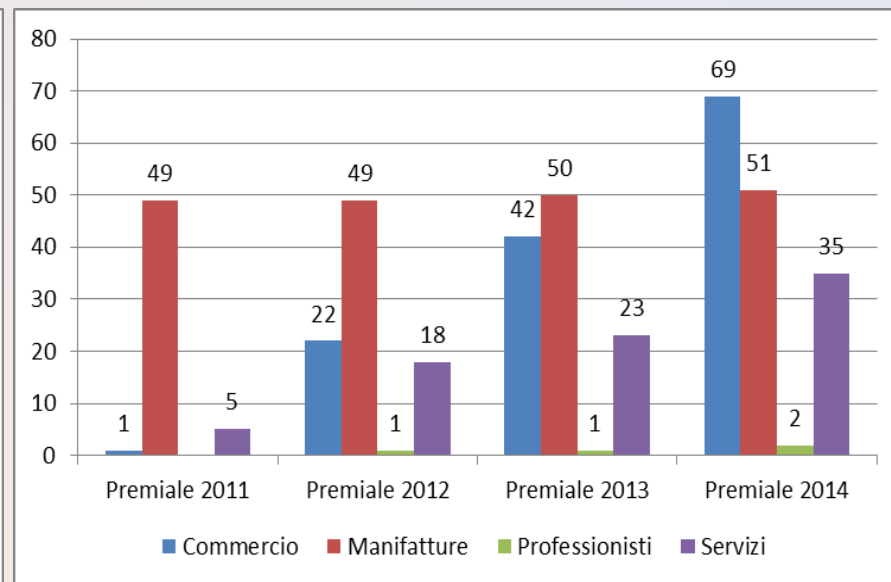
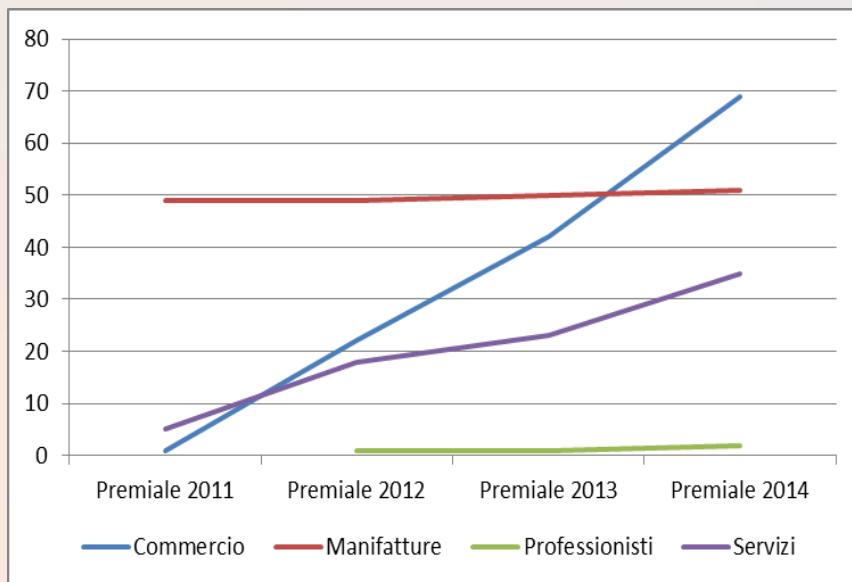
GLI STUDI INTERESSATI DAL REGIME PREMIALE PER IL 2014 SONO 157

Il regime premiale: analisi dei dati dal 2011 al 2014



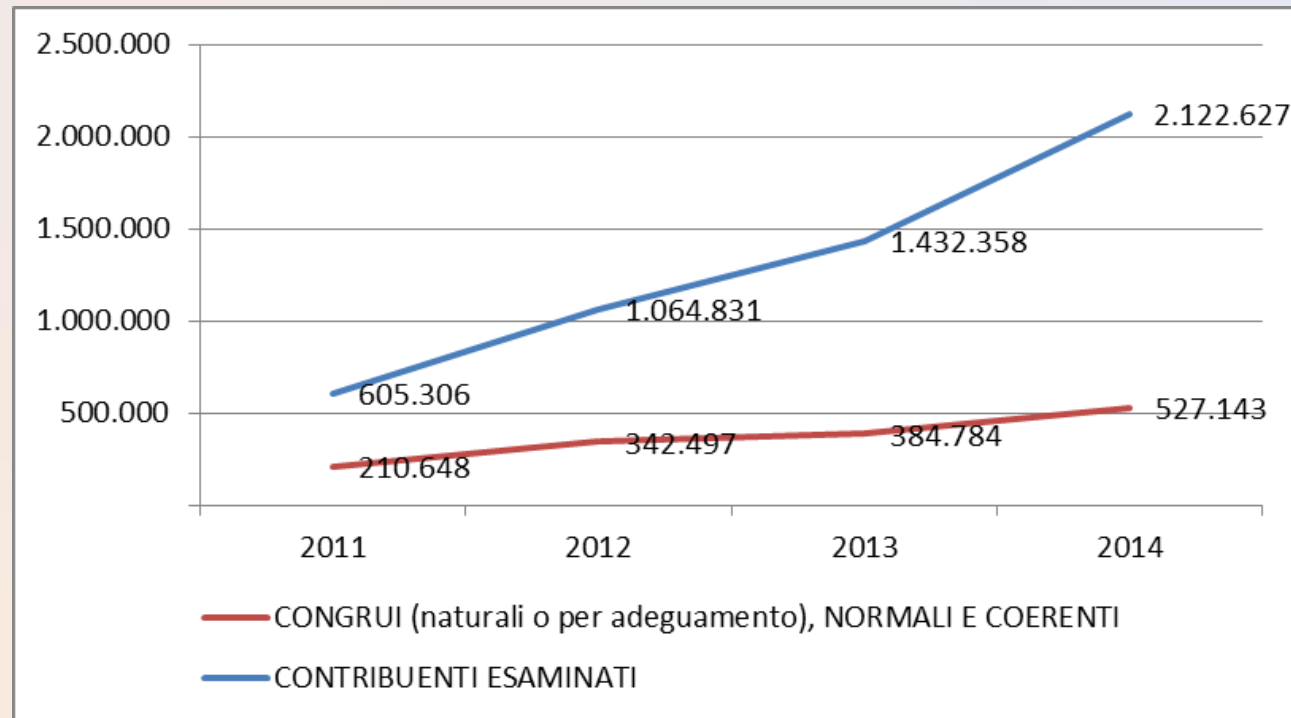
Il grafico 1 riporta, per ciascun periodo di imposta, il numero di studi che hanno accesso al regime premiale.

Il regime premiale: analisi dei dati dal 2011 al 2014



I grafici 2 e 3 riportano, per ciascun periodo di imposta e distinto per comparto, il numero di studi che hanno accesso al regime premiale.

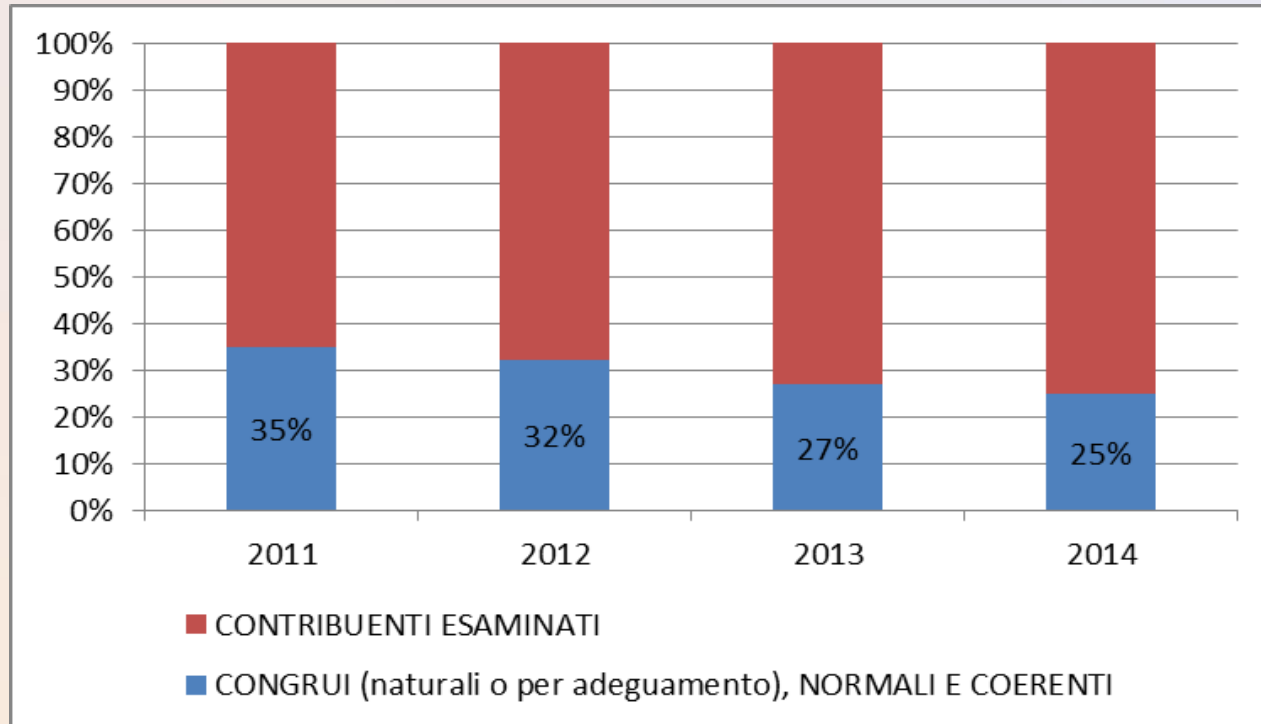
Il regime premiale: analisi dei dati dal 2011 al 2014



Il grafico 4 riporta, per ciascun periodo di imposta:

- **il numero di contribuenti che presentano un modello SDS relativo ad una attività per la quale è previsto l'accesso al premiale (linea azzurra);**
- **il numero di contribuenti CCN (linea rossa).**

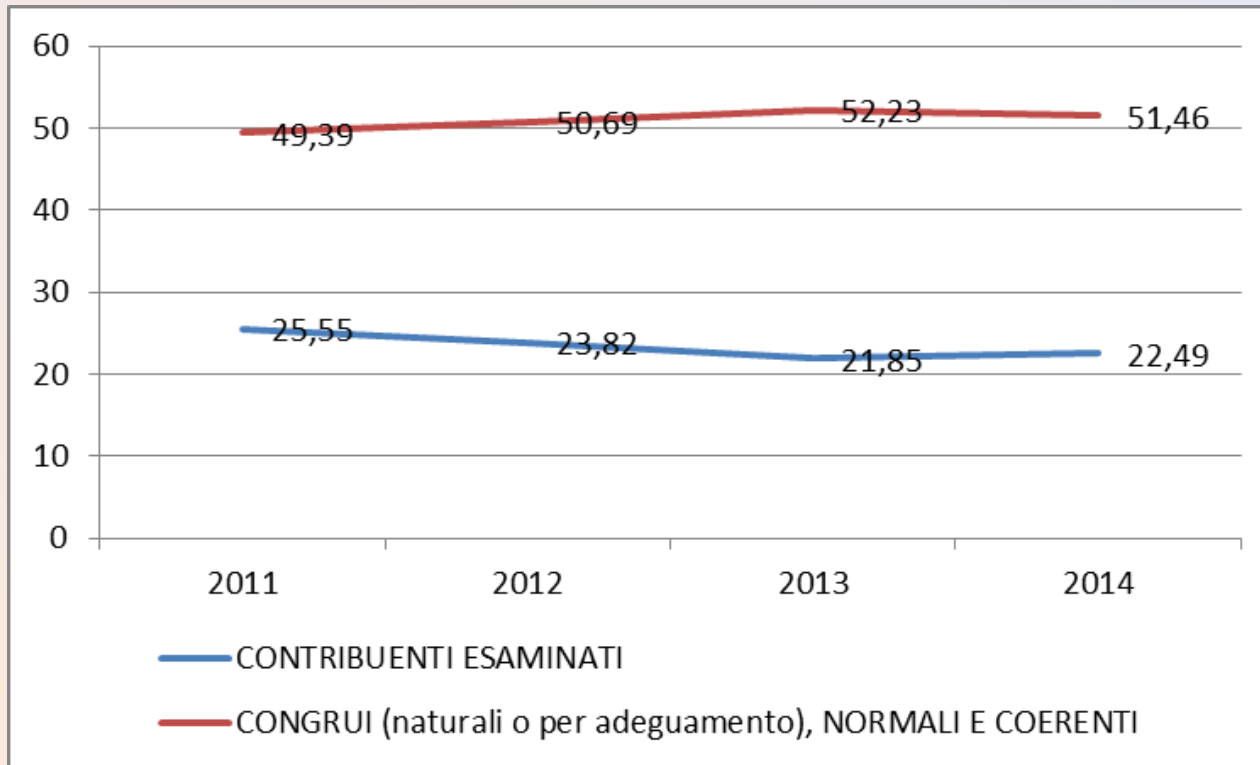
Il regime premiale: analisi dei dati dal 2011 al 2014



Il grafico 5 riporta, espresso in percentuale, per ciascun periodo di imposta:

- Il dato relativo ai contribuenti che presentano un modello SDS relativo ad una attività per la quale è previsto l'accesso al premiale;
- Il dato relativo ai contribuenti C.C e N.

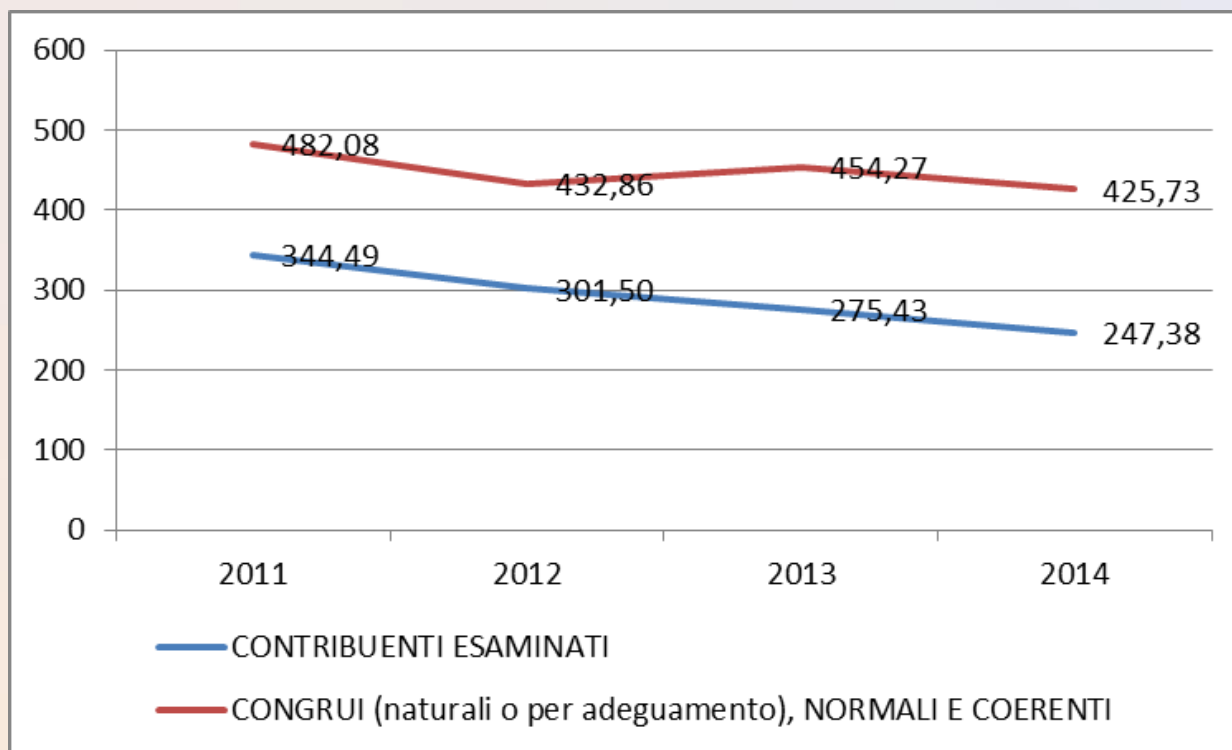
Il regime premiale: analisi dei dati dal 2011 al 2014



Il grafico 6 fornisce il dato, espresso in migliaia di €, per ciascun periodo di imposta:

- del reddito medio dichiarato dai contribuenti che presentano un modello SDS relativo ad una attività per la quale è previsto l'accesso al premiale (linea azzurra);
- del reddito medio dichiarato dai contribuenti CCN (linea rossa).

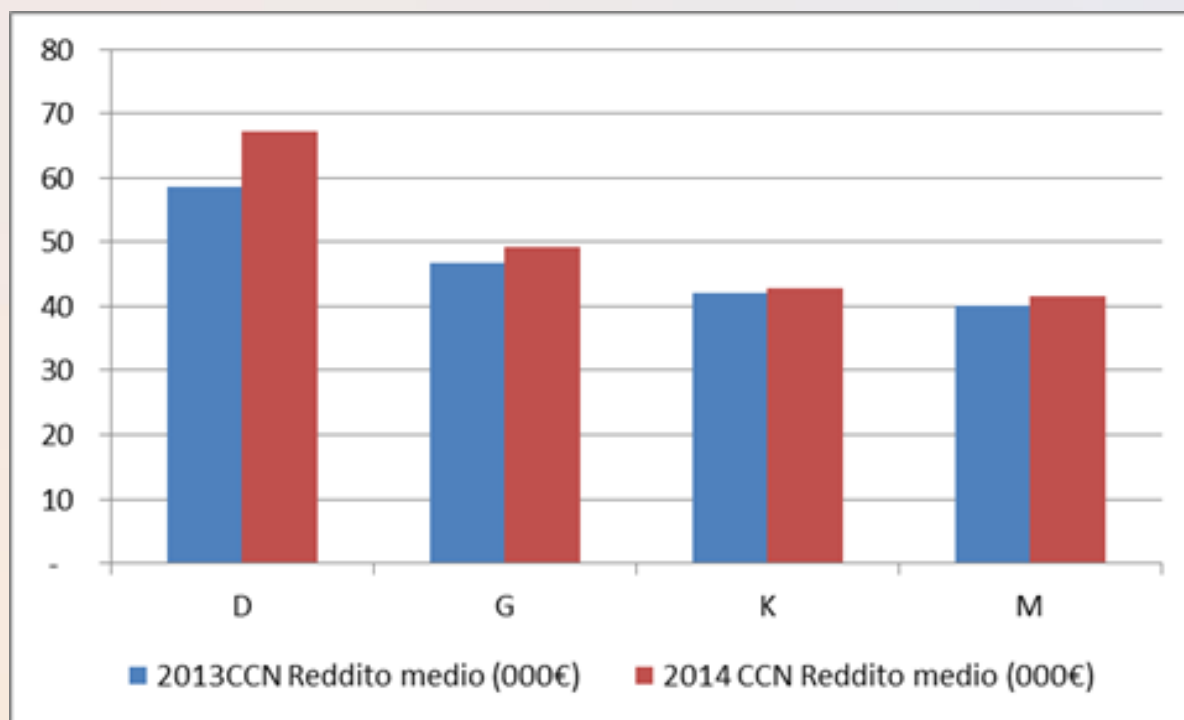
Il regime premiale: analisi dei dati dal 2011 al 2014



Il grafico 7 fornisce il dato, espresso in migliaia di €, per ciascun periodo di imposta:

- dei ricavi medi dichiarati dai contribuenti che presentano un modello SDS relativo ad una attività per la quale è previsto l'accesso al premiale (linea azzurra);
- dei ricavi medi dichiarati dai contribuenti CCN (linea rossa).

Il regime premiale: analisi dei dati dal 2011 al 2014

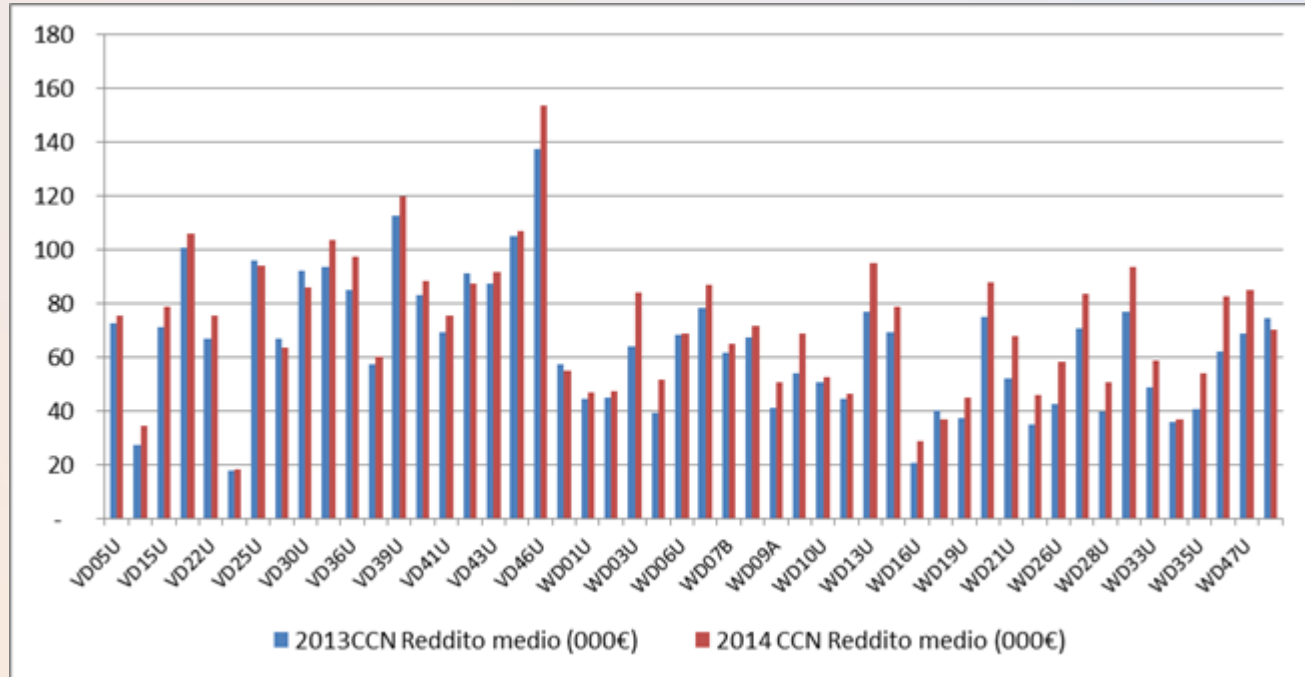


Il grafico 8 fornisce il dato, espresso in migliaia di €, per ciascun comparto*, del reddito medio dichiarato dai contribuenti CCN che presentano un modello SDS** relativo ad una attività per la quale è previsto l'accesso al premiale sia nel p.i. 2013 che nel p.i. 2014.

* per gli studi relativi alle attività professionali «K», ci si riferisce al solo studio K21U.

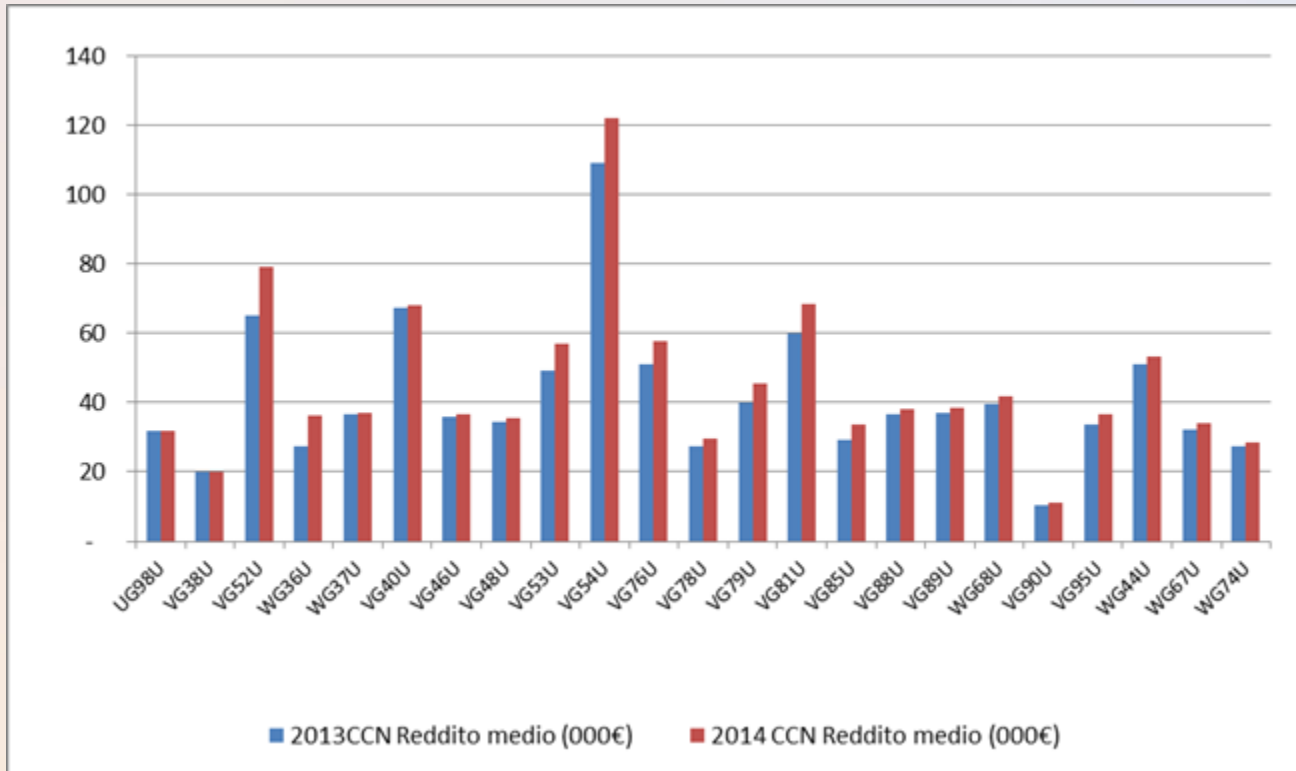
** si tratta dei 116 sds per i quali è previsto l'accesso al regime in entrambi i pp.i. considerati.

Il regime premiale: analisi dei dati dal 2011 al 2014



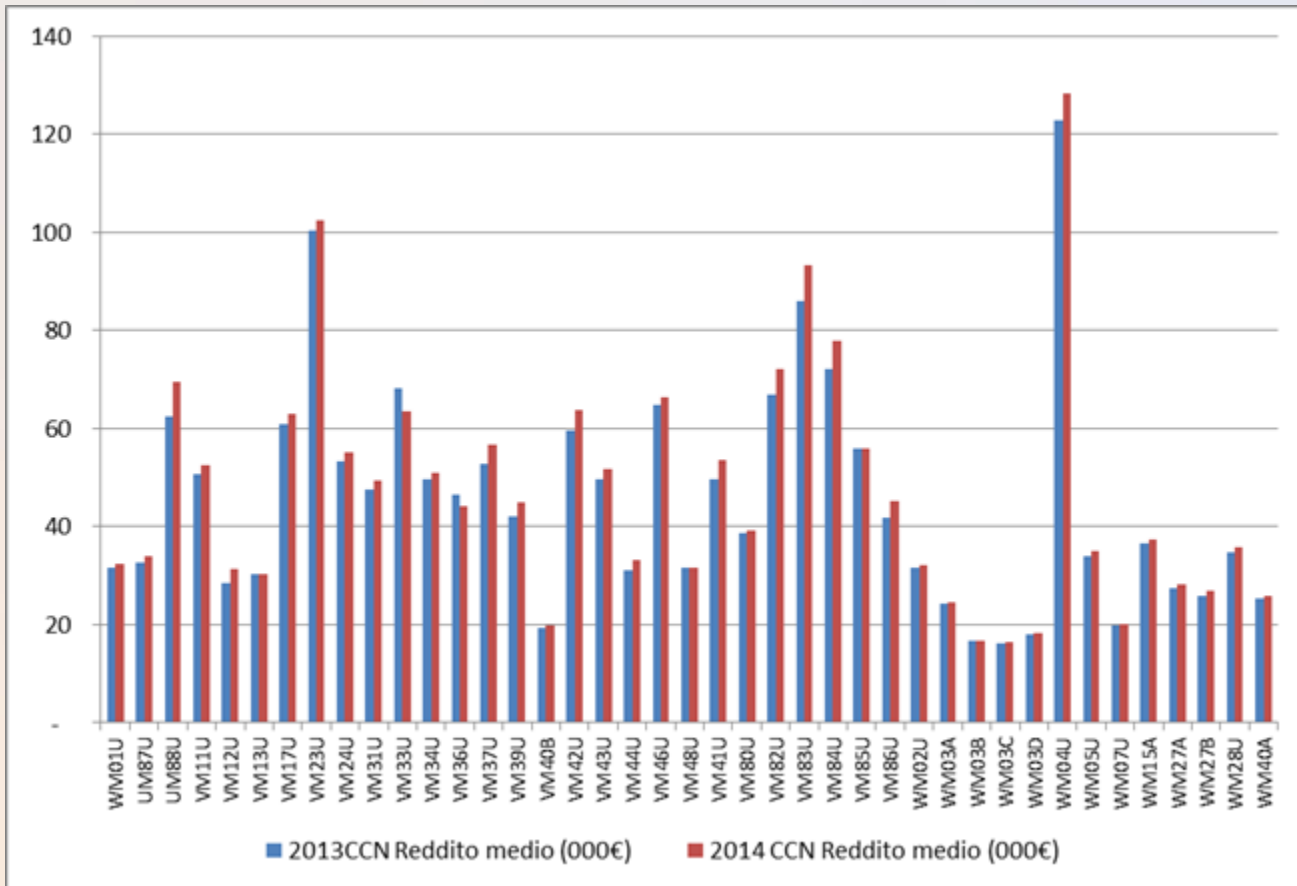
Il grafico 9 fornisce il dato, espresso in migliaia di €, per il comparto manifatture (50 SDS), del reddito medio dichiarato dai contribuenti CCN che presentano un modello SDS relativo ad una attività per la quale è previsto l'accesso al premiale sia nel p.i. 2013 che nel p.i. 2014.

Il regime premiale: analisi dei dati dal 2011 al 2014



Il grafico 10 fornisce il dato, espresso in migliaia di €, per il comparto servizi (23 SDS), del reddito medio dichiarato dai contribuenti CCN che presentano un modello SDS relativo ad una attività per la quale è previsto l'accesso al premiale sia nel p.i. 2013 che nel p.i. 2014.

Il regime premiale: analisi dei dati dal 2011 al 2014



Il grafico 11 fornisce il dato, espresso in migliaia di €, per il comparto commercio (42 SDS), del reddito medio dichiarato dai contribuenti CCN che presentano un modello SDS relativo ad una attività per la quale è previsto l'accesso al premiale sia nel p.i. 2013 che nel p.i. 2014. Attenzione nel 2014 il M45U è confluito nel M32U.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**Dati regime premiale: elaborazione
di dati estratti dalla Banca Dati
degli Studi di Settore - con il
supporto della SOSE**